

IL GIUDIZIO L'ESPONENTE DEL PDL RINFOCOLA LA POLEMICA CHE SCUOTE IL PALAZZO

Fiammetta Modena: «Hanno il problema del 'buco rosso'»

— PERUGIA —

GIUNTA REGIONALE con il «buco rosso», nata in ritardo rispetto a molte altre e ancora non operativa: è decisamente veemente l'attacco del Pdl al nuovo governo umbro varato dalla presidente Marini e privo di un assessore di Rifondazione, dopo che sul nome indicato (il segretario regionale, Stefano Vinti) avevano polemizzato i due consiglieri eletti dello stesso partito. Da qui, dunque, il riferimento al «buco rosso» evidenziato da Fiammetta Modena (nella foto), candidata presidente del Pdl alle recenti regionali. «E' fuori dal mondo il fatto che la Marini — sostiene l'esponente del Pdl — lasci un buco rosso in giunta in attesa che le indichino un assessore più gradito di Vinti (e

magari anche alla precedente governatrice, la Lorenzetti). Inoltre verrebbe preso per matto chi dicesse che il 'buco' e' un'intelligente scappatoia per garantire la governabilità». Al contrario, per la Modena «un segnale di novità sa-

rebbe quello di lasciare fuori dalla giunta la sinistra estrema». Ma buchi veri esistono e, secondo la Modena, creeranno seri problemi alla neo-presidente: intanto — sostiene l'esponente d'opposizione — la mancata rappresentanza di Terni, poi la scarsa presenza di personaggi provenienti da un'area moderata e di centro. L'elezione del presidente del Consiglio regionale — secondo la Modena — sarà dunque destinata alla solita compensazione politica.